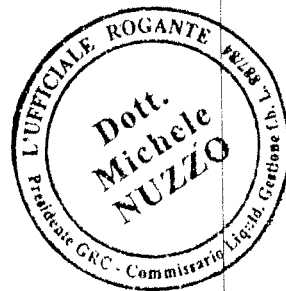


REP. n. 6



REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMMISSARIO LIQUIDATORE DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

PREVISTA DALL'ART. 11, CO. XVIII, L. 22.12.1984, n° 887.

ATTO DI ADEGUAMENTO

DELLE CONVENZIONI 763 REP. DEL 01.12.1987 E 16 REP. DEL

16.11.1992 E DEI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI

L'anno duemilasei, il giorno 2, del mese di maggi^o, in Napoli, nella sede del Presidente della Regione Campania, in via 8. Lucia, n° 81, innanzi a me dr. Michele Nuzzo, nominato Ufficiale Rogante del Presidente della Regione Campania - Commissario Liquidatore della gestione fuori bilancio prevista dall'art. 11, co. XVIII, L.22.12.1984, n° 887, con ordinanza n° 1385 del 30 dicembre 2002, allegata al mio precedente rogito rep.rio n. 1 del 31 dicembre 2002, registrato a Napoli - Ufficio Atti Pubblici il 16.1.2003, al n° 295, senza la assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo con me Ufficiale Rogante, giusta facoltà concessa dall'art. 48 della vigente legge notarile in data 16.2.1913 n° 89, si sono costituiti:

DA UNA PARTE:

il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Liquidatore della gestione fuori bilancio prevista dall'art. 11, co. XVIII, della legge 22.12.1984, n° 887, codice fiscale 94020340637, On.le Antonio Bassolino, nato a Afragola (NA) il 20.3.1947, domiciliato per il presente atto presso la Sede della Struttura di Coordinamento del Piano dei



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario Liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVIII l. 22/84

Antonio Bassolino

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione (l. n. 887/84)
Dott. Michele NUZZO

Comporzio
IL PRESIDENTE
Lilve Cosenza

Trasporti Intermodale dell' Area Flegrea, in Napoli, alla Via Toledo n° 317 - nel seguito del presente atto denominato "committente",

DALL' ALTRA:

il Consorzio COPIN (Consorzio per l'attuazione del Piano Intermodale della zona Flegrea) Cod. Fisc 05430990639, costituito dalle imprese: S.A.B.E.S.A s.p.a.- SIP Costruzioni s.p.a. - SUD APPALTI 82 s.coop. a r.l. - INNOCENTE s.coop.a r.l., con sede in Pozzuoli, alla via Celle n. 2, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione prof. Livio Cosenza, nato a Pozzuoli (NA) il 20.1.1939, e domiciliato per la carica presso la sede sociale, nel prosieguo del presente atto denominato "Concessionario"

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 11, co. XVIII, L. 22.12.1984, n° 887, il Presidente della Regione Campania è preposto all'attuazione degli interventi del Piano dei Trasporti Intermodale dell'Area Flegrea adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26.03.1985, con deliberazione n° 207/4;
- che scopo precipuo del programma è la realizzazione di un sistema integrato di trasporti marittimi e terrestri, su gomma e su ferro, che possa costituire una rete di vie di fuga dall'area flegrea, in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico, cogliendo contemporaneamente l'occasione per la valorizzazione delle relevantissime risorse paesistiche, culturali e turistiche della zona;
- che, nell'attuazione del programma in argomento, il Presidente della Giunta Regionale si avvale del potere di cui all'art. 84 L. 14.05.1981, n°

TRAM

EX ART. 11, CO. XVIII, L. 22.12.1984, N° 887

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

L'UFFICIALE
RO ANTE
del Presidente
L. 14.05.1981, N° 84

Don. ...

219, restando, quindi, vincolato solamente all'osservanza delle norme di rango costituzionale e dei principi generali dell'ordinamento;

- che, in apertura della relazione di presentazione della proposta di piano al Consiglio Regionale (da esso recepita nella citata delibera di adozione),

si legge che *"L'area ... comprende la parte di territorio delimitata a sud dal litorale che va da Bagnoli a Monte di Procida ... e a nord dalla corona dei comuni e centri: Lido di Licola, Monterusciello, Pianura e Soccavo.*

La perimetrazione corrisponde, sostanzialmente, alla parte continentale del bacino di traffico 'flegreo', così come proposto in un D.D.L. del 1983

della Regione Campania. ... Valutate le tendenze di traffico prodotte dalle modificazioni in atto e considerate le particolari caratteristiche

ambientali dell'area, con consolidate emergenze di carattere turistico-culturale, la utilizzazione dei fondi per l'adeguamento del sistema di

trasporto intermodale si configura come un'occasione utile per la realizzazione e riorganizzazione del sistema della mobilità. Operazione

preliminare e fondamentale su cui puntare, in un'ottica di piano, per il riequilibrio dell'area e l'assestamento delle tendenze e delle iniziative che

la stanno interessando";

- che parte essenziale del Piano è costituita da interventi ferroviari, stradali e marittimi;

- che, tuttavia, non meno importanti sono gli interventi di natura archeologica, culturale ed ambientale;

- che inoltre i predetti interventi hanno un intimo nesso funzionale ed urbanistico con quello di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di

Pozzuoli, in corso di realizzazione nell'ambito del Piano Triennale di



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione P. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 897/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. **MIRIAM NUZZO**

Sviluppo della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4. L. 18. 04.1984, n° 80, tanto che il 09.02.2001, in Pozzuoli, è stato stipulato apposito accordo procedimentale di programma finalizzato al *completamento del Compendio "Rione Terra - Porto di Pozzuoli" e di tutte le altre opere ad esso funzionali, il quale prevede, fra gli interventi prioritari ed indispensabili per il raggiungimento degli obbiettivi prefissati: il completamento funzionale del compendio predetto; la rifunzionalizzazione del sistema di trasporto per l'accesso alla zona del compendio; la riqualificazione della fascia litoranea di Via Napoli e l'individuazione, in essa, di spazi per la sosta e parcheggio;*

- che nel protocollo di intesa del 06.09.2001 e nel successivo protocollo di intesa del 17.02.2003, il Comune di Pozzuoli ha evidenziato la necessità di razionalizzare i vari interventi sul territorio; in particolar modo ha sottolineato la necessità di ricondurre tutta la mobilità urbana (viabilità, ferrovie e porto) in un contesto unitario, ottimizzando tutti gli interventi in corso o comunque previsti in un unico sistema a rete che tenga conto dello sviluppo urbanistico in senso turistico - culturale della zona, evidenziando la necessità di considerare con attenzione le possibili interferenze che i programmi di sviluppo dei comuni limitrofi potrebbero avere con quelli di Pozzuoli;

- che, sentito il Comune di Pozzuoli, si ritiene necessaria un'impostazione di più ampio respiro la quale, partendo dalle vocazioni locali, verifichi quanto e come una loro valorizzazione possa trasformarsi in opportunità per gli ambienti economici locali;



PR. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore
EX ART. 11 C. XVIII L. 897/84

Roberto Caracciolo

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione. Eb. L. 887/84
Dott. **M. MANUZZO**

Commissario COPIN
[Signature]

- che, in particolare, si dovranno razionalizzare i vari interventi sul territorio; in particolar modo, si dovrà ricondurre tutta la mobilità urbana (viabilità, ferrovie e porto) in un contesto unitario, ottimizzando gli interventi in corso e quelli programmati in un unico sistema a rete che tenga conto dello sviluppo urbanistico in senso turistico-culturale della zona; si dovranno inoltre considerare con attenzione le possibili interferenze che i programmi di sviluppo dei comuni limitrofi potrebbero avere con quelli di Pozzuoli;

- che pertanto la progettazione in corso dovrà soddisfare tutti i punti innanzi evidenziati o comunque contenuti nei protocolli di intesa precedentemente richiamati;

- che, in data 07.05.2004, il Presidente della Regione ed il Sindaco di Pozzuoli hanno stipulato un'intesa finalizzata all'individuazione delle opere da realizzare prioritariamente, nell'ambito del complessivo sistema di interventi a favore della riqualificazione dell'area flegrea;

- che, fra le opere ritenute prioritarie, sono comprese quelle oggetto del presente atto;

- che con ordinanza n. 1232 del 14.11.1987, sotto il vigore della direttiva comunitaria 71/305 e della normativa sui lavori pubblici precedente alla c.d. Riforma Merloni, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo ex lege 887/84, ha affidato al Consorzio COPIN la concessione di progettazione e di realizzazione delle opere: Piazza Capomazza, Via Fascione, Via Sartania Via Bellavista, Via Campana, Quadrivio Arco Felice ed il recupero dei tracciati viari di età imperiale;



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestore F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

Edoardo Merloni

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. *M. NUZZO*

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
[Signature]

- che la concessione è stata disciplinata con convenzione rep. n. 763 del 01.12.1987 e con successivo atto aggiuntivo rep. n. 9/90 è stato contrattualmente regolata la realizzazione delle opere costituenti il 1 lotto funzionale finanziato costituito da Piazza Capomazza, Via Fascione, Via Campana, Quadrivio Arco Felice, Via Bellavista, Grotte di Cocceio;

- che, nel corso della realizzazione dei tracciati viari, a causa di rilevanti implicazioni di carattere archeologico, la Soprintendenza Archeologica di Napoli ha richiesto al Consorzio COPIN la formulazione di una proposta progettuale per la realizzazione di un parco archeologico nelle zone interessate dai lavori stradali;

- che l'ipotesi progettuale formulata dal Consorzio COPIN è stata acquisita agli atti del Commissario Straordinario del Governo ex lege 887/84, in considerazione delle rilevanti ed inevitabili interferenze e connessioni genetiche e funzionali che essa presenta rispetto al programma di interventi viari;

- che, con ordinanza n. 342 dell'1.08.1992, il Presidente della Regione ha disposto l'affidamento al Consorzio COPIN della concessione per la realizzazione di un primo stralcio del progetto generale del Parco Archeologico costituito da quelle sole opere strettamente connesse all'intervento già in atto, per localizzazione e funzione;

- che, con successiva convenzione rep. n. 16 del 16.11.1992, è stato contrattualmente regolata la progettazione e la realizzazione del primo stralcio del Parco Archeologico;

- che, con note prot. n. 894 del 22.12.1995 e n. 103 del 12.02.1996, il concessionario COPIN ha trasmesso i progetti esecutivi relativi ad



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. *Migale NUZZO*

Consorzio COPIN

111 PRESIDENTE
Livio Cosenza

interventi complementari da eseguirsi con il completamento delle opere in corso di esecuzione, nonché il progetto del 2° lotto del Parco Archeologico ricomprensente il Parco Urbano Attrezzato, mediante il recupero dei serbatoi ex Marina Militare e ex Aeronautica Militare, muniti dei pareri favorevoli delle Soprintendenze competenti e del Comune di Pozzuoli;

- che, con ordinanza n. 759 del 27.02.1996, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di completamento viarie e archeologiche, in considerazione della avvenuta assegnazione di fondi ex lege 64/86, per l'esecuzione di interventi complementari e strettamente connessi alle opere in esecuzione, e della possibilità di poter accedere a cofinanziamenti comunitari;

- che, con la stessa ordinanza, il concessionario COPIN è stato incaricato di presentare, in nome e per conto del Presidente - Commissario, la richiesta di cofinanziamento comunitario;

- che, con successiva convenzione rep. n. 26 del 18.01.1997, è stato contrattualmente regolata la realizzazione delle opere complementari strettamente connesse agli interventi in atto, approvate con la citata ordinanza n. 759/96;

- che, nell'ambito delle opere di realizzazione del Parco Archeologico disciplinate con convenzione rep. n. 16/92, si è reso necessario occupare aree demaniali utilizzate dalla Marina Militare quale deposito di carburanti (zona Celle e zona Cimitero) ormai in disuso, previa alla bonifica dei serbatoi integrati;

- che, nell'ambito del primo stralcio di cui alla convenzione rep. n. 16/92, era prevista la bonifica di soli quattro serbatoi in zona Celle, ma che



IL PRESIDENTE DELLA LIQUIDAZIONE DEL B.I.R. (COMITATO DI LIQUIDAZIONE)
COMMISSIONARIO ESCLUSIVO GESTIONE B.I.R.
art. 24, 11 c. L. 110 L. 85/84

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione fb. L. 857/84
Doct. Michele NUZZO

COMITATO COPIN
IL PRESIDENTE
Liquidazione

l'Intendenza di Finanza e la Marina Militare hanno subordinato la consegna provvisoria dell'area alla bonifica degli otto serbatoi in zona Celle;

- che, pertanto, il COPIN ha trasmesso alla struttura commissariale ex lege 887/84 una proposta progettuale per ottemperare alle suddette prescrizioni, procedendo anche ad un monitoraggio per la verifica dello stato di inquinamento dei terreni e delle sottostanti falde;

- che, con delibera del 21.04.1999 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 165 del 16.07.1999, il C.I.P.E. ha inserito l'intervento di bonifica dell'area ex Marina Militare nell'ambito del Parco Archeologico tra le opere da finanziare ex lege 887/84, per cui, con atto aggiuntivo rep. n. 28 del 07.04.2000, è stato disciplinato l'affidamento di detti interventi di bonifica;

- che, con delibere nn. 1228 del 3.03.2000 e 9577 del 03.12.1999, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, il finanziamento di €. 7.292.803,40 per la realizzazione delle opere di sistemazione e adeguamento di Via Sartania;

- che, conseguentemente, con atto aggiuntivo rep. n. 29 del 12.04.2000, è stata regolamentata l'esecuzione dell'intervento di Via Sartania di cui alla convenzione rep. n. 763/87, subordinando la realizzazione delle opere al definitivo parere del Comune di Napoli in ordine alla compatibilità urbanistica del progetto;

- che, a seguito del parere favorevole espresso sul progetto definitivo dalla Conferenza dei Servizi conclusasi il 27.07.2001, in data 10.09.2001, il Presidente della Regione ha approvato, con ordinanza n. 1308, il progetto



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

Roberto Ciarrotta

MA

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO

Michele Nuzzo

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Casenza

Livio Casenza

definitivo dell'intero intervento di Via Sartania, mentre, con successiva ordinanza 1373 del 30.09.2002, è stato approvato un primo stralcio funzionale del progetto esecutivo nell'ambito del finanziamento allo stato disponibile pari ad € 17.543.289,25;

- che, relativamente agli interventi di bonifica dei serbatoi degli ex depositi della Marina Militare, a seguito dei risultati delle prime indagini effettuate sui terreni e sulle sottostanti falde, si è reso indispensabile procedere ad un monitoraggio più approfondito ed esteso alle aree circostanti, dato il livello di inquinamento riscontrato e considerata la valenza ambientale, archeologica ed idrogeologica dei siti.

Conseguentemente il concessionario COPIN ha dato corso ad una campagna di indagini estesa alle aree militari, nonché alle aree attraversate dalla rete di cunicoli e tubazioni che collegano i depositi ormai dimessi di nafta pesante e cherosene avio con il porto di Pozzuoli (Molo Caligoliano e molo ex Armstrong), redigendo, nel contempo, un progetto per gli interventi di messa in sicurezza di emergenza ed uno studio di fattibilità degli interventi di bonifica occorrenti per il loro disinquinamento;

- che il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania, competente per materia trattandosi di "sito di interesse nazionale" ai sensi della L.496/98, acquisito il progetto elaborato dal COPIN e valutati i risultati emersi da detto studio, ha ravvisato la necessità di dare immediato inizio ai lavori secondo le priorità individuate dall'ANPA Agenzia Nazionale Prevenzione Ambiente in apposita relazione, per cui, con ordinanza n. 158 del 03.05.2002, ha disposto di avviare l'intervento di messa in sicurezza di



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVII L. 887/84

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84

Dot. Michele NUZZO

COMITATO COPIN
IL PRESIDENTE
Livio

[Handwritten signature]

emergenza delle aree in Pozzuoli "ex depositi POL della Marina Militare zona Celle e zona Cimitero e dell'Aeronautica Militare zona Vecchia delle Vigne" secondo le priorità stabilite dall'ANPA ed assegnando alla Struttura Commissariale ex lege 887/84 la somma di € 5.000.000,00 per dare immediato inizio ai lavori di messa in sicurezza di emergenza, con periodica rendicontazione per la successiva adozione dei provvedimenti tesi al completamento delle predette azioni di messa in sicurezza di emergenza e con contestuale elaborazione del Piano di Caratterizzazione e Progetto di Bonifica da sottoporre al Ministero dell'Ambiente;

- che, con nota prot. 6251/RIBO del 23.06.2003, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso alla Struttura

Commissariale Ex lege 887/84 il Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/90, tenutasi il 20.06.2003,

con la quale è stato approvato, con richiesta di integrazioni, il piano di caratterizzazione per la bonifica delle terre e delle falde degli Ex depositi

POL della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare, trasmesso dal COPIN con nota prot. 141/2003. La medesima Conferenza prendeva atto

delle misure di messa in sicurezza proposte, sollecitando la loro esecuzione nei tempi previsti dalla legge e disponendo immediati

interventi integrativi a protezione della falda sotterranea;

- che, con nota prot. n. 17 del 16.01.2004, il COPIN ha adempiuto alle integrazioni richieste dalla richiamata Conferenza;

- che il Ministero dell'Ambiente ha predisposto, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, apposita richiesta di finanziamento per il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi;



PRESIDENTE DELLA GIURIA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore Sezione F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

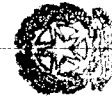
L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 837/84
Dott. Michele NUZZO

[Handwritten signature]

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livo Cosenza

[Handwritten signature]

- che, allo stato, il finanziamento richiesto è in corso di perfezionamento nell'ambito della "Legge Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della Legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione" il cui testo è stato approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 14.10.2004, la quale al comma 52 testualmente recita: *"Al fine di garantire la messa in sicurezza di emergenza e per la bonifica dei terreni e delle falde delle aree ex depositi POL della Marina Militare, zona "Celle" e zona "Cimitero" e della Aeronautica Militare, zona "Vecchia delle Vigne", nell'ambito dell'attuazione del piano intermodale dell'area Flegrea, è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2003, di 10 milioni di euro per l'anno 2004 e di 5 milioni di euro per l'anno 2005"*.



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario Liquidatore Tribunale N. 45
ex art. 11 c. XVIII d. 887/84

Adriano Carosino

- che, con atto aggiuntivo rep. n. 01/03 del 30.12.2002, il Presidente-Commissario ex lege 887/84 ha, pertanto, regolamentato i rapporti con il concessionario COPIN in merito alla messa in sicurezza di emergenza ed alla bonifica dei siti inquinati, in aderenza a quanto prefissato dalla richiamata ordinanza n. 158/2002;

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione fb. L. 887/84
Dot. Michele NUZZO

- che, con Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n° 190, sono state dettate le norme per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale, in attuazione della delega conferita al Governo con Legge 21.12.2001, n°443;

- che, l'art 6, lett. b), del decreto legislativo su richiamato, in deroga alle previsioni di cui all'art. 19 della legge quadro sui lavori pubblici 11.02.1994, n° 109, consente l'affidamento della realizzazione delle

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cosenza

infrastrutture in concessione di costruzione e di gestione o unitariamente a contraente generale;

- che l'art. 9 del medesimo decreto legislativo detta le norme per l'affidamento a contraente generale;

- che l'art. 16, punto 6, del Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n° 190, espressamente prevede: *"i soggetti aggiudicatori, ivi compresi i commissari straordinari di Governo, anche in liquidazione, possono stipulare, con riferimento alle concessioni in corso e nel rispetto degli elementi essenziali dei relativi atti convenzionali, atti di adeguamento alle previsioni della legge delega e del presente decreto legislativo"*;

- che le disposizioni di cui al decreto legislativo sopra richiamato, rapportate all'oggetto della convenzione Rep.n° 763 del 1.12.1987 e dei relativi atti aggiuntivi, consentono la possibilità di avvalersi degli strumenti ivi richiamati per la realizzazione di quelle opere o parti di esse il cui affidamento non ha ancora carattere esecutivo in considerazione della incompletezza della provvista finanziaria;

- che pertanto l'amministrazione concedente ritiene di massima utilità per l'interesse pubblico l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting* alla concessione in argomento, per quanto possibile, avvalendosi della disposizione contenuta nell'art. 16, punto 6, del Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n° 190;

- che il concessionario ha sottoscritto per accettazione la bozza del presente atto, che è stata redatta in suo contraddittorio;



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
Commissario liquidatore generale S.B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

Roberto Casella

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dot. Michele NUZZO

[Handwritten signature]

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Casazza

[Handwritten signature]

- che le parti dichiarano di ben conoscere tutti gli atti fin qui richiamati, che trovansi depositati in originale presso Struttura di Coordinamento L. 22.12.1984, n° 887 e pertanto mi esimono dall'allegarli al presente rogito; Verificata la validità delle sottoelencate certificazioni di cui la D.P.R. 03.06.1998, n° 252 ed al D.P.C.M. 11.05.1991, no 187 riferite a tutte le imprese consorziate:

Consorzio COPIN - informativa rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 4 novembre 2005;

S.A.B.E.S.A s.p.a. informativa rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 4 novembre 2005;

SIP Costruzioni s.p.a. informativa rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 4 novembre 2005;

SUD APPALTI 82 s.coop. a r.l. informativa rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 4 novembre 2005;

INNOCENTE s.coop.a r.l., informativa rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 4 novembre 2005;

Verificata inoltre la validità della certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio di Napoli, riferita al Consorzio COPIN ed alle imprese

SABESA. S.p.a., SIP COSTRUZIONI S.p.A., SUD APPALTI 82 S.Coop. A R.L. , Coop. INNOCENTE S.Coop. A R.L. in data 3 aprile 2006

TUTTO CIO PREMESSO, SI CONVIENE:

ART. 1-Premessa:

La premessa che precede e l'allegata ordinanza n° 1497 del 7 marzo 2006 costituiscono parte integrante, sostanziale e pattizia del presente atto.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore Tribunale F. B.
EX ART. 11 C. XVIII L. 887/84

Adolfino

[Signature]

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente CRC - Commissario
Liquid. Gestione fb. L. 887/84
Dot. Michele NUZZO

[Signature]

Consorzio COPIN
PRESIDENTE
Liquidatore
[Signature]

ART. 2 - Oggetto del contratto e principali obbligazioni del contraente
generale:

Il presente contratto ha ad oggetto la rimodulazione, ai sensi dell'art. 16, Co. 6 D.Lgs. n. 190/2002 e nel rispetto degli obiettivi in premessa, in quanto coerenti con gli affidamenti originali, delle convenzioni in epigrafe indicate e dei relativi atti aggiuntivi.

L'adeguamento normativo consiste nell'applicazione analogica alla concessione in argomento, di disposizioni contenute nel D.Lgs. 20.08.2002, n° 190, con particolare riferimento all'art. 9, per la realizzazione di tutte le opere indicate in premessa nell'ambito dell'accordo Comune di Pozzuoli/Regione Campania del 7/05/2004 e già oggetto di proposte progettuali da parte del concessionario; in particolare:

Trasporti stradali:

A) Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli in Via Campana, per il collegamento con la strada di penetrazione A e B con Via Campana;

B) Realizzazione di un sottopasso svincolo Via Campi Flegrei della strada di penetrazione A;

C) Realizzazione cavalcavia linea ferroviaria FS in Via Campana-Parco De Luca;

Beni culturali:

A) Secondo stralcio del Parco Archeologico di Pozzuoli, relativamente alle opere di completamento naturale e a garanzia della funzionalità di quelle già realizzate,

Riqualificazione ambientale:



CAMPANIA
L. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Commissario liquidatore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.h. L. 887/84
Dott. MICHELE NUZZO

[Handwritten signature]

L. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Commissario liquidatore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84
[Handwritten signature]

A) Messa in sicurezza di emergenza degli ex depositi POL del Ministero della Difesa, in Pozzuoli, zona Celle, zona Cimitero e zona Vecchia delle Vigne nonché delle Gallerie di collegamento con il Porto. — opere di completamento —;

B) Bonifica dei terreni e della falda degli ex depositi POL del Ministero della Difesa, in Pozzuoli, zona Celle, zona Cimitero e zona Via Vecchia delle Vigne, nonché delle Gallerie di collegamento con il Porto e loro recupero funzionale — opere di completamento —;

In conseguenza, il concessionario si impegna al prefinanziamento di quelle opere per le quali ciò sia richiesto dalla committenza, entro il limite massimo del 30% dell'effettivo investimento globale. Esso inoltre avrà cura principalmente di:

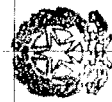
a) progettare tutte le opere affidategli e risolvere le interferenze, corredando i progetti di un elaborato economico-finanziario che, ove possibile contenga proposte d'investimenti privati;

b) acquisire tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti propedeutici alla loro realizzazione;

c) provvedere all'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori;

d) eseguire i lavori in regime di appalto o di esecuzione diretta, nei limiti e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, curandone la direzione nel primo caso;

e) reperire le anticipazioni finanziarie eventualmente occorrenti per il completamento delle opere per le quali non siano ancora interamente disponibili le risorse pubbliche;



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario Liquidatore gestore F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione fb. L. 887/84
Dot. Michele NUZZO

f) individuare possibili modalità di gestione delle opere, anche in regime di costruzione e gestione o di project financing, previa intesa con il Concedente e con gli enti destinatari, anche allo scopo di recuperare, in tutto o in parte, le somme anticipate;

g) sottoporre alla committenza il piano degli affidamenti, delle espropriazioni, delle forniture di materiale e di tutti gli altri elementi utili a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

h) in relazione ai finanziamenti pubblici disponibili, il concessionario formulerà al concedente una proposta di piano finanziario contenente l'indicazione della quota parte di finanziamento assumibile a proprio carico; il concedente, a sua volta, individuerà le opere da realizzare prioritariamente, indicando modalità e tempi di restituzione delle eventuali anticipazioni.

L'elenco che precede ha carattere meramente esemplificativo e non esaustivo, restando a cura del concessionario tutto quanto occorrente per la realizzazione degli interventi, anche se non specificamente previsto.

ART. 3 – Scopo del contratto:

Ferme restando la genesi, la natura e la struttura del rapporto concessorio in atto, scopo dell'adeguamento della disciplina negoziale è quello di garantire all'amministrazione committente, con onere e sotto la responsabilità del concessionario, anche mediante la mobilitazione di risorse finanziarie private, l'attuazione degli interventi affidatigli, in maniera realmente coordinata fra di essi e con gli interi sistemi della mobilità dell'area flegrea, sotto tutti i profili: progettuale, esecutivo,



REPUBBLICA ITALIANA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Commissario liquidatore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84
Roberto Corbelli

MA

L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f. b. L. 887/84
Dott. Michele AMUZZO

Consorzio COPPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cossetta
Livio Cossetta

previsionale - finanziario, previsionale - gestionale; in diretto rapporto con i soggetti terzi, tanto pubblici quanto privati.

Art. 4 - Valore del contratto:

Il presente contratto, ai fini fiscali, ha il valore globale di Euro 67.600.000,00 compreso IVA. Detto valore è desunto dall'ammontare delle risorse finanziarie pubbliche attualmente disponibili e non ancora spese, incrementate del 30%, in considerazione della disponibilità massima del concessionario al prefinanziamento.

ART. 5 – Concessioni e rinunzie:

Il concessionario riconosce che le opere affidategli potranno essere realizzate, mediante singoli atti applicativi, solo in presenza di totale copertura finanziaria pubblica, anche se deliberata in più annualità. Fermo restando quanto sopra, il concessionario si obbliga a procurare le necessarie anticipazioni, sulla base di appositi piani economico-finanziari relativi ai singoli interventi, i quali, previo concordamento con la committenza, saranno allegati agli atti applicativi da stipularsi.

Il concessionario riconosce di non poter vantare qualsivoglia pretesa di alcun genere, anche relativamente alle prestazioni già rese, per l'eventuale mancata realizzazione, in caso di mancato reperimento della copertura finanziaria occorrente.

ART. 6 – Inizio delle attività:

Il concessionario, prima della sottoscrizione di ciascun atto applicativo, sottoporrà al gradimento del committente un'ipotesi di costituzione della società di progetto, ai sensi, dell'art. 9, co. X, D.Lgs. 20.08.2002, n° 190, con capitale minimo di Euro 100.000,00 e con l'eventuale partecipazione



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dot. Michele NUZZO

IL PRESIDENTE
LIVIO COPIN

di qualificati istituti di credito e finanziari, assicurativi e tecnico-operativi.

ART. 7 - Atti applicativi:

Con successivi atti applicativi del presente contratto e nel rispetto delle pattuizioni contenute nel medesimo, le parti individueranno le esigenze di prefinanziamento delle singole opere e disciplineranno le modalità della loro realizzazione.

Gli atti applicativi conterranno specifici piani finanziari che faranno riferimento alla natura dei finanziamenti, agli eventuali enti finanziatori, nonché a tempi e modalità di erogazione e di rimborso dei medesimi.

Nel caso in cui le somme anticipate dal concessionario siano totalmente o parzialmente recuperabili mediante la gestione delle opere, l'atto applicativo farà riferimento ad un piano finanziario asseverato.

ART. 8 - Gare di appalto, rapporti con i subaffidatari e clausola di manleva:

Il concessionario aggiudicherà gli appalti di lavori e forniture secondo le norme della Comunità Europea e nazionali disciplinanti la materia.

Le parti confermano l'assoluta estraneità del concedente a qualsiasi rapporto del concessionario con suoi appaltatori, fornitori, cottimisti, subaffidatari in genere, nonché a qualsiasi rapporto proprio ovvero dei predetti soggetti con professionisti e dipendenti. Pertanto, il concessionario manleva il committente anche da eventuali contenziosi e da pretese che dovessero essere notificate dai suindicati soggetti al committente.

ART. 9 - Direzione dei lavori:

L'Ufficio di Direzione dei Lavori sarà costituito, per ogni opera, ai sensi

VENZIA



L. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Commissario liquidatore

ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f. b. L. 887/84
Dot. **MILANO NUZZO**

L'UFFICIALE RO. ANTE
del Presidente
Ufficio Direzione

dell'art. 27 L. 11.02.1994, n° 109, nonché del TITOLO IX, Capo I, D.P.R. 21.12.1999, n° 554, a cura e spese del committente.

ART. 10 – Alta vigilanza e Responsabile del Procedimento:

A cura e spese del committente, sarà costituito l'ufficio unico di alta vigilanza, composto da due ingegneri dell'amministrazione e, per ogni opera, sarà nominato un Responsabile del Procedimento, se non già designato.

ART. 11 – Normativa sopravvenuta applicabile al rapporto ed adeguamento normativo:

Le parti si danno atto che, in considerazione delle rilevanti modificazioni legislative intervenute nella disciplina degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, l'affidamento è soggetto alla vigente disciplina sui lavori pubblici.

ART. 12 – Espropri:

La definizione delle procedure espropriative sarà curata dal concessionario con l'applicazione della normativa di cui al Tit. VIII L. 14.05.1981, n° 219 e dei provvedimenti commissariali adottati in materia, con particolare riferimento all'ordinanza n° 31 del 30.03.1989.

Le somme anticipate dal concessionario per l'espropriazione saranno rimborsabili solo dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa e della relativa fattura.

I procedimenti di espropriazione per pubblica utilità dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti con provvedimento del committente.

Le richieste dei decreti di espropriazione dovranno pervenire al committente almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del termine finale per le espropriazioni.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 881/84

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO

UFFICIO REGIONALE DI
L. 14.05.1981, n. 219
ART. 12 - ESPROPRIAZIONE
DOTT. M. NUZZO

I maggiori indennizzi o risarcimenti che fossero dovuti a causa della scadenza del termine sopra previsto, per omessa o tardiva richiesta di esproprio, cederanno a carico del contraente generale se per cause ad esso imputabili e non saranno rimborsati.

Le richieste di emissione di decreti di espropriazione non saranno prese in considerazione ove non corredate dal tipo di frazionamento preventivamente approvato, da polizza di deposito delle indennità o quietanze del pagamento diretto. Il contraente generale provvederà ad ogni altro adempimento successivo al decreto di esproprio, ivi comprese le operazioni di accatastamento.

ART. 13 - Corrispettivo:

Il corrispettivo dei lavori che saranno esecutivamente affidati sarà determinato con riferimento alla Convenzione principale n 763 aggiornato all'attualità. I valori dell'aggiornamento e i correlati ribassi saranno fissati in sede di stipula degli atti applicativi.

Per i lavori in corso restano confermati i corrispettivi precedentemente fissati

Gli oneri di concessione conglobati nei prezzi unitari ma scorporabili dal prezzo a base d'asta delle gare d'appalto sono fissati nella misura del 13,50%.

Eventuali ribassi d'asta superiori al 20%, limitatamente all'eccedenza rispetto a detta percentuale, saranno acquisiti alle economie della concessione, con obbligo, per il concedente, di reinvestirli in lotti successivi.

Il corrispettivo dell'affidamento comprende tutte le prestazioni che



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ABRUZZO

Commissario liquidatore gestione F. B.

ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84

Dot. Michele NUZZO

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cosenza

verranno fornite dal concessionario medesimo ed esemplificativamente:

- programma e sondaggi;
- ricerche e scavi sull'assetto territoriale, dati geologici;
- elaborazione progettazione;
- procedure legali - amministrative per occupazione e esproprio delle aree e cespiti interessati ai lavori (eventualmente acquisizione bonaria);
- l'assistenza tecnica, legale, notarile per l'espletamento di tutte le procedure espropriative e tutte le attività ad esse connesse;
- oneri per procedure giudiziarie nei confronti di terzi;
- espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di permessi ed autorizzazioni;
- procedure legali - amministrative di esperimento gare per l'appalto dei lavori;
- contratti di appalto e forniture, gestione dei rapporti;
- direzione lavori;
- collaudo statico;
- assistenza al collaudo tecnico - amministrativo;
- attività (elaborazione convenzione) e rapporti con Enti erogatori di pubblici servizi per allacciamento e/o attraversamento acqua, fognature, Enel, Telecom, Gas, ecc.

Il rimborso delle spese sostenute dal concessionario per conto e su autorizzazione del committente sarà effettuato senza maggiorazioni, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione giustificativa e fiscale.

ART. 14 - Modalità di pagamento:



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore società P. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 467/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione Eb. L. 837/84
Dott. Michele NUZZO

Consorzio COPIM
IL PRESIDENTE
Livio Capozza

Il corrispettivo sarà liquidato a misura, sulla base dei certificati di pagamento e di stati di avanzamento mensili, con le ritenute di legge, salvo diverse pattuizioni contenute nei successivi atti applicativi.

ART. 15 – Decadenza:

Il concessionario potrà essere dichiarato decaduto dall'affidamento oltre che per l'inadempienza degli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente atto, anche quando il medesimo - per negligenza o imperizia - comprometta in qualunque modo la buona esecuzione dei servizi o dei lavori affidatigli.

In tal caso, il committente ne darà comunicazione al concessionario, che sarà tenuto a produrre le proprie giustificazioni nei successivi trenta giorni.

Qualora il committente determinasse di non accogliere tali giustificazioni, pronuncerà la decadenza dandone notizia al concessionario.

In caso di decadenza, il concessionario avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente ed utilizzabili, per le quali sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di consistenza, fermo restando il diritto del committente al rimborso del maggior onere che dovesse derivargli dalla instaurazione del nuovo rapporto o, in ogni modo, per la esecuzione delle opere programmate.

Nell'ipotesi di rescissione del presente contratto, è fatto salvo, ai sensi dell'art. 1218 c.c., il diritto del committente al risarcimento dei danni nei confronti del concessionario.

La decadenza dall'affidamento comporta di diritto la risoluzione dei contratti di appalto stipulati dal concessionario, senza oneri per il committente.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestore
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestore fb. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO

UFFICIALE RO ANTE
del Presidente
Liquid. Gestore
fb. L. 887/84

Tale clausola dovrà essere inserita a cura e responsabilità del concessionario nei contratti di appalto delle opere e delle forniture da esso stipulati.

In caso di inadempimenti meno gravi, per i quali il committente non ritenga di dover dichiarare la decadenza, potrà applicare nei confronti del concessionario sanzioni pecuniarie, ciascuna di importo non superiore al 6 per mille dell'importo globale dell'affidamento esecutivo e complessivamente non superiore al 6%.

ART. 16 – Revoca:

Il committente si riserva, in qualunque momento, la facoltà di revocare l'affidamento qualora - in base a nuove ragioni o nuovi fatti - ritenesse non più conforme al pubblico interesse la realizzazione degli interventi.

In tal caso, il concessionario sarà sollevato da ogni impegno legittimamente assunto in esecuzione dell'affidamento mediante la remunerazione dei lavori utilmente eseguiti, oltre il decimo dei lavori non eseguiti per i quali il progetto esecutivo sia stato approvato in linea tecnica ed economica.


La misura del pagamento sarà determinata sulla base di un verbale di consistenza redatto in contraddittorio tra le parti.

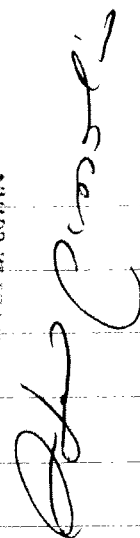
ART. 17 – Ritardi:

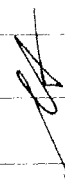
In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori di ogni intervento, sull'importo dei lavori eseguiti in ritardo, sarà applicata una penale in misura equivalente agli interessi per ritardato pagamento degli acconti, per il tempo del ritardo.

L'importo massimo delle penali, per ogni intervento, non potrà superare il 10 % dell'importo dell'intervento stesso, salva la facoltà di revoca della concessione, in caso di perdurante ritardo.

ART. 18 – Risoluzione delle controversie:


PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario Liquidatore gestore F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 637/64

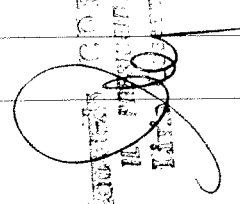




L'UFFICIALE RO ANTE
del Presidente CRC - Commissario
Liquidatore Gestore L. 887/84
Dott. Michele NUZZO



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
IN LIQUIDAZIONE
L. 637/64



Eventuali controversie saranno deferite esclusivamente all'autorità giudiziaria, ai sensi del disposto del D.L. 7.2.2003, n. 15, convertito nella legge 8.4.2003, n. 62.

ART. 19 - Responsabili tecnici e di cantiere:

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del capitolato generale approvato con D.M. 19.04.2000, n° 145, il concessionario, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, qualora non abbia già provveduto, indicherà i responsabili tecnici e di cantiere, impegnandosi al rilascio in favore degli stessi di specifica procura speciale come per legge, nei dieci giorni successivi.

Le generalità e gli estremi della procura saranno indicati nei verbali di consegna dei lavori.

I responsabili tecnici e di cantiere sono anche responsabili dell'osservanza dei piani di sicurezza e di coordinamento dei cantieri di cui all'art. 41 del regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999, n° 554.

ART. 20 - Collaudo generale:

I certificati di collaudo saranno emessi entro sei mesi dalle date di ultimazione dei lavori, ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 199 ed all'art. 207 del regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999, n° 554.

ART. 21 - Rinvio:

Le clausole contenute nella precedente disciplina contrattuale del rapporto restano applicabili solo se non modificate dal presente atto aggiuntivo e comunque con esso non contrastanti.

ART. 22 - Spese:

Tutte le spese e gli oneri fiscali eventualmente dovuti per il presente atto aggiuntivo sono a carico del concessionario, che invoca le agevolazioni di



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestore F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRG - Commissario
Liquidatore Gestore F. B. S. S. S.
400. 400. 400. 400. 400.

[Handwritten signature]

CD PIN
IL PRESIDENTE
Livio Costantini

legge al riguardo, ed in particolare l'esenzione da imposte e tasse ai sensi dell'art. 73 L. 14.05.1981, n° 219, essendo il presente atto relativo all'attuazione dell'art. 11, co. XVIII, L. 22.12.1984, n° 887 per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema di trasporto intermodale nella zona flegrea, interessata dal fenomeno bradisismico, in relazione a cui il committente agisce con i poteri di cui al Tit. VIII L. 14.05.1981, n° 219.

Per gli effetti del presente atto le parti eleggono i domicili sopraindicati.

Il presente atto aggiuntivo, redatto da persona di mia fiducia, viene letto alle parti che, dichiarandolo conforme alle loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono.


Il presente atto aggiuntivo consta di 25 fogli di carta uso bollo scritti da persone di mia fiducia per facciate 24 e quanto si contiene in quest'ultimo.

(2)

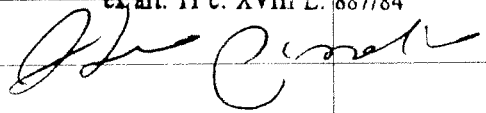
IL CONCESSIONARIO

IL COMMITTENTE

Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cosenza


PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84

L'UFFICIALE ROGANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO




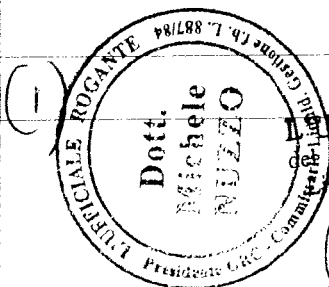
Il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, co. II c.c., dichiara di approvare espressamente le clausole contenute negli articoli nn° 2, 3, 5, 8, 12, 13, 15, 16, 17, 18.

IL CONCESSIONARIO

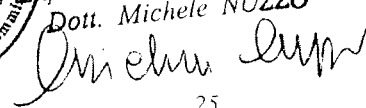
IL COMMITTENTE


Consorzio COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cosenza


PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVIII L. 887/84



L'UFFICIALE ROGANTE
Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO





Postilla n. (1)

In relazione al certificato camerale relativo al Consorzio Copin, di cui all'ultimo periodo della premessa, ed alle note di precisazione del 4.4.8006, sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio Copin, le parti subdite e si danno reciprocamente atto che, all'attualità, l'ingresso delle società "Impresa spe" nel consorzio è priva di qualsiasi efficacia nei confronti dell'Amministrazione comunale perché subordinata all'approvazione di quest'ultima, in conformità alle convenzioni di concessione n. 763/87-

Postilla n. (2)

A pag 25, rigo 11, la parola "25" viene rettificata in "26", e seguito dell'inserimento della postilla n. (1)

IL CONCESSIONARIO

IL COMMITTENTE

~~Roberto~~ COPIN
IL PRESIDENTE
Livio Cosenza

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Commissario liquidatore gestione F. B.
ex art. 11 c. XVII L. 887/84



UFFICIALE RO ANTE
del Presidente GRC - Commissario
Liquid. Gestione f.b. L. 887/84
Dott. Michele NUZZO

Michele Nuzzo

[Handwritten signature]